

Determina n.46 del 06.10.2021

Borgia (CZ) Lavori di Somma Urgenza per interventi di ripristino della funzionalità dell'impianto di smaltimento delle acque e interventi di sicurezza della componente paesaggistica del Parco archeologico di Scolacium, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs n.50 del 2016, CIG: Z523350E7B.

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA l'istituzione del Direzione regionale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Direzione regionale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'11/05/2016, recante le "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici D.Lqs 18 aprile 2006 n. 50";

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50" pubblicato in G.U. n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il Decreto ministeriale 22 agosto 2017 n. 154, recante il "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTE le Linee Guida ANAC di attuazione del Codice degli Appalti, in particolare la Linea guida n. 3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria**";

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in vigore dal 15 settembre 2020

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30.09.2021 rep. n° 876 di avocazione al Direttore generale Musei Prof. Massimo Osanna delle funzioni di direzione della Direzione regionale Musei Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al dott. Filippo Demma, direttore con incarico dirigenziale di livello non generale presso il Parco Archeologico di Sibari, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18,comma 1, D.P.CM. n. 169/2019 e s.m.i. e 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTO il Decreto Legge del 31/05/2021 n. 77 in vigore dal 01/06/2021;

premesso che:

L'anno 2021, il giorno 17 (diciassette) del mese di Settembre, l'Arch. Elena Rita Trunfio, in servizio presso la Direzione Regionale Musei Calabria in qualità di Funzionario Architetto e in ottemperanza all'ODS di Coordinatore per L'unità Territoriale 3 tra cui ricade il Parco Archeologico di Scolacium ha appreso su segnalazione del Direttore del Sito, Dott.ssa Elisa Nisticò (rif. Nota prot. n. 4262 del 16-09-2021), che a seguito del nubifragio dell'11-09-2021 si è generato su tutta l'area del Parco archeologico un notevole allagamento, causato dall'otturazione dei canali di scolo dell'impianto di smaltimento delle acque del sito e che a causa del fango prodotto dalle ingenti piogge ha perso totalmente la sua funzionalità.

Considerato:

- Che si è ritenuto indispensabile intervenire con immediatezza (Rif. Verbale di Somma Urgenza MIC|MIC_DRM-CAL|17/09/2021|0004286), per ripristinare le condizioni di sicurezza del Parco e delle aree limitrofe, ponendo quindi in essere le azioni necessarie al fine di rimuovere la stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- Che il ripristino immediato delle condizioni di sicurezza del Parco e delle aree limitrofe non consentono l'avvio delle ordinarie procedure di affidamento, pertanto , si è individuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e del D.lgs. 50/2016 e dell'art.163, comma 2, del D.lgs. 50/2016, come idonea allo scopo, l'impresa Mazza Carmine, con sede in Via Lucio D'Orso 117, 85050 Belcastro (CZ), P.IVA 0203511076 che sentita per le vie brevi ha dato la propria disponibilità ad intraprendere le opere sopra descritte in tempi celeri.
- Che con il verbale di somma urgenza Rif. MIC|MIC_DRM-CAL|17/09/2021|0004286, si è conferito formale incarico all'impresa Mazza Carmine con sede in Via Lucio D'Orso 117, 85050 Belcastro (CZ);
- Che la necessaria copertura finanziaria, in funzione di intervento di manutenzione straordinaria, potrà gravare sul capitolo 5650;

Vista la perizia giustificativa di lavori in somma urgenza trasmessa con nota prot. n. 4492 del 29-09-2021 per l'intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto di smaltimento delle acque e interventi di sicurezza della componente paesaggistica del Parco, per l'importo di € 14.700 (quattordicimilasettecento/00) oltre IVA di legge;

la premessa in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

di APPROVARE la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza di cui alla nota prot. n. 4492 del 29.09.2021, da intendersi parte integrante e sostanziale della seguente determinazione, per l'intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto di smaltimento delle acque e interventi di sicurezza della componente paesaggistica del Parco;

di IMPEGNARE la somma di € 14.700,00 (quattordicimilasettecento /00) oltre IVA di legge per l'intervento "di ripristino della funzionalità dell'impianto di smaltimento delle acque e interventi di sicurezza della componente paesaggistica del Parco" — CIG: Z523350E7B - a favore dell'impresa Mazza Carmine, con sede in Via Lucio D'Orso 117, 85050 (CZ), P. IVA 0203511076, sul capitolo 5650;

di DISPORRE la pubblicazione dei dati relativi alla presente procedura sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Calabria per finalità di trasparenza amministrativa in adempimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

irene.vilardi@beniculturali.it damiano.vuono@beniculturali.it

IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott. Filippo Demma

Lily Manne

Vista la copertura Finanziaria Rag. Ugo Pietramala